

## *Indice*

|   |    |
|---|----|
| <i>Prefazione</i> di Jole Baldaro Verde   | 9  |
| <i>Fiorellino</i>                         | 13 |
| <i>Natale</i>                             | 15 |
| <i>La neve</i>                            | 17 |
| <i>Luigi</i>                              | 19 |
| <i>Filastrocca del girotondo</i>          | 21 |
| <i>La notte</i>                           | 23 |
| <i>Gli animali</i>                        | 25 |
| <i>La luna innamorata</i>                 | 27 |
| <i>La mia gatta</i>                       | 29 |
| <i>Le nuvole</i>                          | 31 |
| <i>Il fagiolo</i>                         | 33 |
| <i>Il nonno Mario</i>                     | 39 |
| <i>Il mago Renato</i>                     | 41 |
| <i>Il circo</i>                           | 43 |
| <i>Stella</i>                             | 45 |
| <i>Le stagioni</i>                        | 47 |
| <i>L'alfabeto</i>                         | 49 |
| <i>La mamma dice</i>                      | 51 |
| <i>Ninna nanna</i>                        | 53 |
| <i>25 dicembre</i>                        | 55 |
| <i>La rana e i giorni della settimana</i> | 57 |
| <i>La frittata</i>                        | 59 |
| <i>Il dentino</i>                         | 61 |
| <i>La bugia</i>                           | 63 |

## *Prefazione*

Le prime emozioni, che si provano già nel periodo fetale, provengono non solo dalla pelle che viene accarezzata dal liquido amniotico, ma dall'udito. Il piccolo ode il battito del cuore e la voce della mamma e questi suoni, assieme al tepore e al buio, lo tranquillizzano, gli danno segnali di piacere e gli permettono di attendere, senza alcun timore, il momento in cui uscirà dalla "caverna" che, fino a quel momento, lo ha protetto. Nell'attimo della nascita il piccolo entrerà in un luogo freddo e sconosciuto che potrebbe fargli paura, se... in questo mondo, pieno di luci e di suoni, non vi fossero due braccia amorose che lo accolgono ed una voce che gli dice: benvenuto, amore mio. Sarà il contatto con la madre che lo tiene in braccio e lo riscalda che gli farà riprovare le emozioni primarie. E sarà la voce della mamma che lo rassicurerà. Prima soltanto la voce, poi le parole che muteranno le emozioni in sentimenti. Le poesie riescono a tradurre in parole le nostre emozioni. Le filastrocche che la mamma racconta, le ninne nanne, le canzoni che canta, tenendo in braccio il suo bambino permetteranno al piccolo di acquisire fiducia sulla disponibilità di una persona che lo ama. Lei sarà pronta a capirlo, a proteggerlo, ad aiutarlo sempre. È da questa fiducia che nasceranno i sentimenti di amicizia prima e quelli d'amore poi. Non possiamo amare un compagno o una compagna se non siamo stati amati teneramente da una figura materna buona, perché saremmo "orfani di affetto". È la voce della mamma, o di chi si prende cura di noi, che fugge la paura del buio, sono l'affetto e le cure di questa persona che attivano la "sentinella di vita" che il segnale piacere rappresenta.

Nella mia qualità di pediatra e psicologa dell'età evolutiva, conosco l'importanza dei primi tre anni di vita. Sono quelli in cui si costruiscono le fondamenta che reggeranno la futura identità sessuale. Queste fondamenta sono rappresentate dalla "fiducia di base" quella che permetterà, per tutta la vita, non solo di fidarci degli altri, ma di saper, subito dopo, contare sulle nostre possibilità, sui nostri talenti, per risolvere gli ostacoli che inevitabilmente la vita pone a ciascuno di noi.

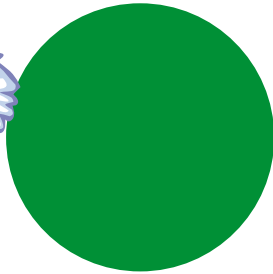
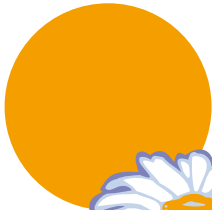
Questo bel libro di filastrocche è stato scritto da una mamma per il suo bambino, ma ogni mamma potrà riproporle al proprio e regalarle il giorno che tutti i bimbi aspettano: il magico giorno di Natale. Festeggiamo in quel giorno una nascita divina, regaliamo al nostro bimbo, in quel giorno e in tutti i giorni dell'anno, non solo un giocattolo che si rompe e poi, col tempo non piace più, ma un libro. Imparerà, nel tepore delle vostre braccia il valore delle parole, desidererà conoscerne tante, per provocare, a sua volta, emozioni e affetti.

Desidererà prima ascoltare, poi imparare a leggere, perché nei libri troverà tante, tantissime parole che gli permetteranno di saper esprimere tutti i suoi sentimenti. Acquisterà quindi anche la fiducia nella propria capacità di scegliere e di usare le parole in modo giusto. È questo il mio augurio alla mamma che ha scritto questo libro, a tutte le mamme che lo leggeranno ai loro bambini.

*Jole Baldaro Verde*

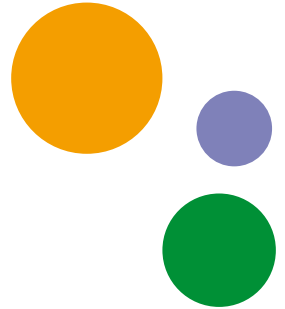
Medico-chirurgo, psicoterapeuta  
specialista in pediatria e psicologia dell'età evolutiva  
Associato alla Cattedra di Teorie della Personalità  
Università degli Studi di Genova

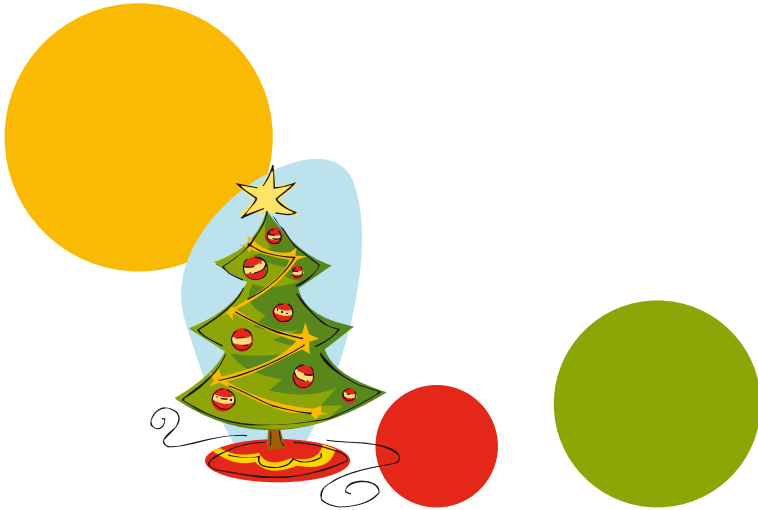
# LE FANTASTROCCHHE DI PAOLA



## Fiorellino

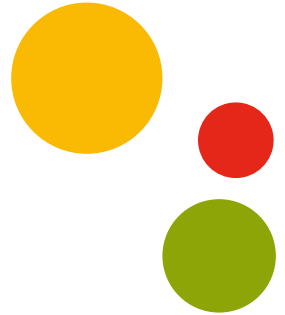
Fiorellino in mezzo al prato  
Fiorellino delicato,  
Fiorellino profumato  
Fiorellino colorato,  
Fiorellino sotto il sole  
Fiorellino quando piove,  
Fiorellino a capo in giù  
Fiorellino non c'è più!





## Natale

Arriva il giorno più bello dell'anno  
tutti son felici e una gran festa fanno.  
I bambini sono certo più buoni  
per poter ricevere molti doni,  
i grandi si danno un gran da fare  
a comprare, impacchettare e cucinare.  
Intanto l'albero solitario nel salone  
con i suoi addobbi fa un gran figurone  
e attende con grande impazienza  
di tutti l'agognata presenza,  
si diverte infatti a guardare  
come tutti sian felici a scartare  
e come i cuori sian sereni  
e di gioia e di amor sian pieni.  
Quell'albero è davvero orgoglioso  
di essere in un clima così gioioso  
"son felice di esser un abete e non un pino  
così posso veder contento ogni bambino"  
e quindi al fine vorrebbe parlare  
per dire a tutti BUON NATALE!

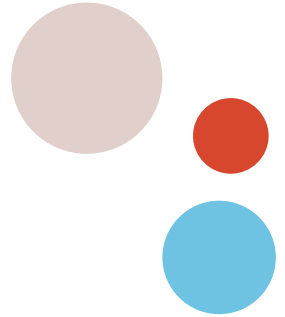






## La neve

Candido fiocco di neve  
scendi e posati lieve  
una piccola mano ti attende  
mentre al ciel si protende.  
Che emozione particolare  
quando la neve puoi toccare  
è una compagna di giochi ideale  
che rende tutto molto speciale.  
Con un poco di pazienza  
e un pizzico di esperienza  
un bel pupazzo puoi modellare  
che sulla tua casa saprà vegliare.  
E poi con tutti i bambini  
fare su e giù con gli slittini  
mentre le squadre schierate  
iniziano la guerra a pallate  
e la sera che splendido gioco  
stare tutti intorno al fuoco  
mentre la luce lunare  
il bianco intorno fa risaltare.  
E con il naso alla finestra attaccato  
contro il vetro tutto gelato



aspettiamo che dal latteo viale  
spunti la slitta di Babbo Natale!!